



**CODICI**

Tipo scheda D

**CODICE UNIVOCO**

Numero catalogo generale 00000125

ID Contenitore MO047

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Definizione disegno

**SOGGETTO**

Identificazione Pianista e compositore

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Provincia MO

Comune Carpi

Località Carpi

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Denominazione Musei Palazzo dei Pio: Museo Monumento al Deportato

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo dei Pio

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

Numero M.D. 368

Data 1999

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1944

A 1944

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Nome scelto Carpi Aldo

Dati anagrafici 1866/ 1973

## DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ matita

## MISURE

Unità cm.

Altezza 41

Larghezza 30

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto All'interno di uno studio, sulla destra un compositore è seduto ad un tavolino con diversi fogli davanti, mentre sulla sinistra, davanti da lui, un pianista, seduto ad un piccolo pianoforte carico di spartiti e illuminato da una lampada da tavolo, si gira verso il collega, probabilmente per un confronto o una consultazione sulle melodie. Sullo sfondo si notano un letto e una stufa.

## ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Tecnica di scrittura a matita

Posizione in basso a destra

Trascrizione 14.4./ 1944/ A.C. de R/ Mauth

## Notizie storico critiche

Aldo Carpi eseguì questo disegno mentre si trovava a Mauthausen, il 14 aprile 1944. Durante la prigionia continuò a disegnare alcune immagini che ricordava a memoria o di sua fantasia per far sopravvivere la sua identità umana e culturale. Il suo talento di pittore fu scoperto da un sergente medico delle SS del campo di Gusen che gli chiese un ritratto da mandare ai famigliari. Ne seguirono tantissimi altri ai figli degli ufficiali, alle mogli, alle fidanzate, prendendo per modello fotografie o paesaggi e avendo a disposizione attrezzi e colori di fortuna. Grazie a questa attività artistica, Carpi poté lavorare in un ambiente chiuso, relativamente caldo, guadagnandosi anche qualche zuppa supplementare e altro cibo, che provvedeva a distribuire anche ad altri prigionieri. La sigla a firma del quadro sta per Aldo Carpi De' Resmini, il cognome completo della famiglia, che era utilizzato per lo più negli atti ufficiali.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Tipo	fotografia digitale
Autore	Guglielmo M.
Data	2014

## Nome File



## BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1971

## BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1973

## BIBLIOGRAFIA

Autore Carpi A.

Anno di edizione 2008

## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

Data 2014

Nome Lusuardi, Chiara

## ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche Misurazioni comprensive di passepartout